

SALMO 80 (81) (*Sal. 80, 2-3.8-17*)

Se il mio popolo mi ascoltasse

*Che non si trovi in nessuno di voi un cuore perverso e senza fede che si allontani dal Dio vivente. (Eb 3, 12)
Poiché ... quelli che per primi ricevettero la buona novella non entrarono nel riposo a causa della loro disobbedienza, egli fissa di nuovo un giorno, "oggi", dicendo... "Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori!" (Eb. 4, 6-7)*

Acclamate il Signor, acclamate il Signor, acclamate il Signor.
Applaudite il Signor, applaudite il Signor, applaudite il Signor.
È il nostro aiuto, la nostra forza,
il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e d'Israele.

Acclamate il Signor, acclamate il Signor, acclamate il Signor.
Applaudite il Signor, applaudite il Signor, applaudite il Signor.
Intonate l'inno, battete i cembali,
suonate il flauto ed accordate la lira.

*Nell'angoscia tu mi invocasti,
ti risposi dalla nube tonante:
"Ascolta, popolo mio,
io ti voglio ammonire,
o Israele, vorrei che tu mi ascoltassi."*

Il popolo mio non volle udire la mia voce,
io li abbandonai al loro cuore ostinato.
Oh, se il mio popolo volesse udirmi
e camminare nelle mie vie Israele!

*"Non vi sarà presso te altro Dio,
e non dovrai adorare un Dio straniero.
Io sono il Signore Dio tuo
che ti trassi dall'Egitto,
apri la bocca ed io te la riempirò!"*

I suoi nemici in breve tempo umilierai
e la mia mano sugli avversari io volgerei,
col fiore del frumento io li nutrirei,
col miele stillante dalle rocce li sazierei.

Acclamate il Signor, acclamate il Signor, acclamate il Signor.
Applaudite il Signor, applaudite il Signor, applaudite il Signor.
È il nostro aiuto, la nostra forza,
il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e d'Israele.